

**FILOSOFIA**

La programmazione di Filosofia nel primo anno si propone, partendo da una prospettiva storica, di avviare gli alunni alla comprensione e all'uso del linguaggio filosofico e di far acquisire la consapevolezza di alcuni dei maggiori problemi che la filosofia ha affrontato nel corso della sua storia. La contestualizzazione storica avrà la funzione di ricostruire l'ambiente storico e culturale e contribuirà a identificare e illustrare diversi modi di formulare e risolvere i problemi del pensiero. Obiettivo di massima, cui la stessa storicizzazione mira è una pratica filosofica idonea allo sviluppo di abilità argomentative, dialogiche, critiche e creative, incentrate sulla persona dello studente all'interno della comunità classe.

<b>OBIETTIVI-COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare le competenze specifiche della lingua italiana e delle lingue europee studiate in contesti comunicativi ed operativi diversi;</li> <li>- Saper leggere e interpretare testi di diverse tipologie e in contesti diversi;</li> <li>- Utilizzare e produrre testi di diversa tipologia, orali, scritti e in forma multimediale;</li> <li>- Saper selezionare, analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio delle competenze e conoscenze specifiche delle singole discipline oggetto di studio;</li> <li>- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi;</li> <li>- Saper osservare descrivere e analizzare la realtà circostante (anche in riferimento al proprio territorio) e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> </ul>
<b>ABILITÀ (SPECIFICAMENTE FILOSOFICHE)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a pensare alla filosofia in termini pratici: la filosofia come modo di vivere.</li> <li>- Imparare il gusto di imparare: la meraviglia, il timore, lo smarrimento.</li> <li>- Imparare a leggere e ad ascoltare in maniera più profonda.</li> <li>- Imparare a dialogare con sé stessi e con gli altri.</li> <li>- Imparare il senso del limite.</li> <li>- Imparare ad usare la dialettica come metodo di ricerca.</li> <li>- Imparare a prendere una decisione etica.</li> <li>- Imparare a contemplare attraverso le immagini, la narrazione, il mito.</li> <li>- Imparare a concentrarsi: esercitare la sensibilità, la coscienza del proprio corpo, l'essere presenti a se stessi qui ed ora.</li> <li>- Imparare ad espandere il proprio sé: la contemplazione della natura.</li> <li>- Imparare a meditare e a pre-meditare: l'analisi di coscienza e la proiezione di sé nelle situazioni-limite.</li> <li>- Imparare a prendere coscienza e a curarsi delle proprie emozioni e dei propri stati d'animo.</li> <li>- Imparare ad assaporare il puro piacere di essere al mondo.</li> <li>- Imparare a filosofare in maniera autobiografica: dalla narrazione del proprio vissuto al concetto.</li> <li>- Imparare a prendere coscienza della propria visione del mondo, a mettere tra parentesi i propri (e gli altrui) pregiudizi e a sospendere il giudizio: apertura e tolleranza.</li> <li>- Imparare ad esercitare ironia ed auto-ironia.</li> <li>- Imparare a prendersi cura dell'Altro: il valore dell'amicizia.</li> <li>- Imparare ad essere cittadino del mondo.</li> <li>- Imparare a sentirsi parte del Tutto e a ripensare la propria concezione del divino.</li> </ul>
<b>CONTENUTI MINIMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le origini e il senso della "filosofia"</li> <li>- Riconoscere le linee guida del dibattito culturale svoltosi nell'Atene del V secolo, dai Sofisti a Socrate.</li> <li>- Conoscere i concetti fondamentali delle filosofie platonica ed aristotelica.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE MINIME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere/usare terminologia specifica.</li> <li>- Riconoscere/definire concetti.</li> <li>- Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici.</li> <li>- Comprendere contenuto e significato di alcuni passi di opere filosofiche.</li> </ul>
<b>ULTERIORI CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere più di una interpretazione delle principali correnti filosofiche e dei maggiori filosofi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ MINIME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare concetti.</li> <li>- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico.</li> <li>- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.</li> <li>- Individuare i temi/problemi filosofici ritenuti più importanti.</li> </ul>
<b>ULTERIORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire spiegazioni delle tesi/concezioni dei maggiori filosofi.</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni utilizzati dai maggiori filosofi.</li> <li>- Elaborare alcune tesi e concezioni della propria filosofia personale.</li> </ul>
<b>METODI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale espositiva.</li> <li>- Lezione dialogata ed esperienze concrete di "con-filosofare".</li> <li>- Dibattiti a tema.</li> <li>- Lavori di gruppo ed individuali da esporre in classe.</li> <li>- Lettura ed analisi di testi.</li> <li>- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali del pensiero dell'autore.</li> <li>- Riconoscimento dello specifico "stile" argomentativi.</li> <li>- Individuazione della originalità della argomentazione in relazione ad un nucleo tematico.</li> <li>- Individuazione di PAROLE CHIAVE.</li> <li>- Costruzione di MAPPE CONCETTUALI.</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i materiali offerti dal libro di testo.</li> <li>- Articoli di giornali e riviste culturali.</li> <li>- MS Powerpoint per esposizioni multimediali (se disponibile aula multimediale o proiettore da portare in classe).</li> <li>- Computer/ricerche effettuate su Internet e materiale scaricato dalla Rete.</li> <li>- Sito internet creato ad hoc per gli studenti come centro di raccordo per la didattica e lo studio a casa.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE E VERIFICHE</b>	<p>Le verifiche mireranno ad accertare, oltre alle conoscenze, l'avvio di una comprensione della filosofia come linguaggio, come "sintassi" argomentativa e come problematica.</p> <p>La valutazione, basata sulle verifiche, quindi sulla "misurazione" delle singole performance dello studente, e sull'andamento generale del suo studio, si articolerà nei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Valutazione Formativa:</b> si effettuerà in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza. Tale valutazione potrà essere effettuata quotidianamente. Lo studente ha il dovere di essere preparato a sostenere eventuali verifiche nei periodi indicati dall'insegnante. È ammessa, in casi particolari, una giustificazione. Il totale delle giustificazioni non deve superare, in ogni caso, le tre per l'intero a.s. (una per ciascuno periodo dell'anno).</li> <li>2. <b>Valutazione Sommativa:</b> si effettuerà per iscritto al termine di ciascun macro-modulo, previa calendarizzazione. La forma scritta della verifica serve a garantire il massimo della obiettività possibile.</li> <li>3. <b>Valutazione Finale:</b> nelle valutazioni finali (trimestre e pentamestre) si terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell'atteggiamento e degli stili cognitivi evidenziati da ciascuno studente.</li> </ol> <p>Le prove di verifica saranno <b>scritte</b> (prove non-strutturate, tip. A e B, strutturate e semistrutturate, tip. C) ed <b>orali</b>. Nelle verifiche scritte, simili per tipologia e criteri di misurazione a quelle della terza prova dell'Esame di Stato, verrà assegnato un punteggio espresso in quindicesimi e poi tradotto in decimi (vedi tabella allegata). Nelle verifiche orali si darà un punteggio che varierà da uno a dieci. Al termine delle verifiche orali sarà immediatamente comunicato il voto.</p> <p>Eventuali verifiche di recupero sono possibili su esplicita richiesta dello studente compatibilmente con le esigenze didattiche del docente e della comunità-classe.</p>
<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (con riferimento al libro di testo)</b>
<i>Primo periodo: settembre – dicembre 2011</i>	
<i>Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a fine trimestre.</i>	
<b>TRA MITO E SAPIENZA 5 U.D.</b> <b>Tempo: 20h</b>	<p>(frammenti e testimonianze pp. 27-128)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*TALETE: Tutto è acqua</li> <li>*ANASSIMANDRO: L'infinito è il principio</li> <li>*PITAGORICI: Il numero è il principio</li> <li>*ERACLITO: Gli svegli e i dormienti</li> <li>*ERACLITO: Il principio è il logos</li> <li>*ERACLITO: Gli uomini e il logos</li> <li>*ERACLITO: La teoria del divenire</li> <li>*ERACLITO: La dottrina dei contrari</li> <li>*ERACLITO: La guerra</li> <li>*PARMENIDE: La rivelazione della Verità e i due sentieri</li> <li>*PARMENIDE: Le caratteristiche dell'Essere</li> <li>*PARMENIDE: Le opinioni dei mortali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>*EMPEDOCLE: I quattro elementi del principio</li> <li>*EMPEDOCLE: L'amicizia e la contesa</li> <li>*EMPEDOCLE: Il ciclo del cosmo</li> <li>*ANASSAGORA: Le omeomerie sono il principio</li> <li>*DEMOCRITO: Gli atomi sono il principio</li> <li>*DEMOCRITO: La cosmologia atomistica</li> <li>*DEMOCRITO: L'etica e la civiltà</li> <li>*PROTAGORA: L'uomo misura di tutte le cose</li> <li>*GORGIA: Encomio di Elena</li> <li>*ANTIFONTE: Natura e leggi</li> </ul>
<b>SOCRATE MAESTRO DI VITA</b> <b>1 U.D.</b> <b>Tempo: 10h</b>	(pp. 151-161) <ul style="list-style-type: none"> <li>*La maieutica socratica</li> <li>*Gli argomenti di Socrate</li> <li>*Il pensiero di Socrate secondo Aristotele</li> <li>*Dal <i>Fedone</i> di Platone: la morte di Socrate</li> <li>*Visione del film <i>Socrate</i> di Roberto Rossellini</li> <li>*Attività in classe: processo a Socrate</li> </ul>
<i>Secondo periodo: gennaio 2012- marzo 2012</i> <i>Verifica di recupero per eventuali carenze rilevate nel primo trimestre. Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a metà del pentamestre.</i>	
<b>IL DISEGNO POLITICO DI PLATONE</b> <b>1 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	(pp. 222-259) <ul style="list-style-type: none"> <li>*Autobiografia di Platone</li> <li>*La scienza di cui abbiamo bisogno</li> <li>*La teoria delle idee</li> <li>*La dottrina delle idee</li> <li>*Il mito della caverna</li> <li>*Il mito di Theuth</li> <li>*Solo il dialogo è il vero insegnamento</li> <li>*Lo stato di Platone</li> <li>*La bestia dalle molte teste che è in noi</li> <li>*Platone e i poeti</li> <li>*Il mito del Demiurgo</li> </ul>
<b>ARISTOTELE: LA SCIENZA COME SCELTA DI VITA</b> <b>1 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	(pp. 321-361) <ul style="list-style-type: none"> <li>*Imprescindibilità della filosofia</li> <li>*La metafisica e le altre scienze</li> <li>*La metafisica come indagine sull'Essere</li> <li>*Le categorie</li> <li>*Il principio di non-contraddizione</li> <li>*La sostanza: materia, forma e sinolo, l'accidente</li> <li>*Le quattro cause</li> <li>*La dottrina del divenire</li> <li>*La metafisica come indagine su Dio e la sostanza soprasensibile</li> <li>*La logica e il sillogismo</li> <li>*Psicologia e gnoseologia</li> <li>*L'etica</li> <li>*La politica</li> <li>*La funzione purificatrice dell'arte</li> </ul>
<i>Terzo periodo: marzo - giugno 2012</i> <i>Verifica orale in itinere a discrezione del docente, a seconda del tempo a disposizione. Verifica finale scritta a fine anno scolastico.</i>	
<b>LA FILOSOFIA COME STILE DI VITA E COME TERAPIA NELLE FILOSOFIE ELLENISTICHE</b> <b>3 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LO STOICISMO: INDIVIDUO E COSMO (pp. 397-404)             <ul style="list-style-type: none"> <li>*Il mondo e la divinità</li> <li>*La provvidenza divina e la perfezione del cosmo</li> <li>*Il destino e la libertà dell'uomo</li> <li>*I doveri *Beni, mali e indifferenti</li> <li>*L'impassibilità del sapiente</li> <li>*La città comune</li> </ul> </li> <li>- L'EPICUREISMO: IL PIACERE E LA RICERCA DELLA FELICITÀ (pp. 417-426)             <ul style="list-style-type: none"> <li>*Analisi della sensazione</li> <li>*Origine e funzione dei concetti</li> <li>*Il materialismo meccanicistico</li> <li>*La teoria del clinamen</li> <li>*Il saggio non teme la morte</li> <li>*La teoria dei bisogni</li> <li>*L'importanza dell'amicizia</li> <li>*Il rifiuto della politica</li> <li>*La vita felice del saggio</li> </ul> </li> <li>- LO SCETTICISMO</li> </ul>
<b>AGOSTINO:</b>	- LA PATRISTICA E S. AGOSTINO: IL CONTESTO STORICO CULTURALE

<b>STORIA DI UNA BIOGRAFIA INTERIORE</b> <b>1 U.D.</b> <b>Tempo: 10h</b>	(pp. 529-548) *Una filosofia cristiana *Interiorità, autocoscienza e illuminazione *Il problema del male *Il problema del tempo *Il problema della storia
<b>STORIA</b>	
<p>L'insegnamento della storia nel liceo è finalizzato a favorire negli studenti la formazione di una solida base culturale sia attraverso l'acquisizione di conoscenze storiche sia potenziando la capacità di padroneggiare termini, concetti e relazioni.</p> <p>Nel triennio la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti deve essere affinata insieme alla capacità di selezionare e interpretare le fonti secondo modelli di riferimento.</p> <p>Un obiettivo fondamentale è quello di consolidare l'attitudine a problematizzare, a saper formulare domande con riferimento a tempi e spazi diversi, dilatando il campo delle prospettive e inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p>	
<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	Le prove d'ingresso mireranno ad accertare negli alunni disposizioni, abilità e conoscenze su due livelli: <b>A. motivazionale</b> A1. disponibilità all'apprendimento della disciplina; <b>B. logico-concettuale</b> B1. Conoscenza di informazioni necessarie; B2. Capacità di riconoscimento e definizione di concetti.
<b>CONOSCENZE MINIME</b>	
<b>MODULI</b>	<b>UNITÀ</b>
1) L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO, LA CRISI DEI POTERI UNIVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del Trecento e la riorganizzazione della società europea.</li> <li>- Il tramonto del papato dell'Impero come poteri universali.</li> <li>- La formazione delle monarchie nazionali.</li> <li>- Il declino dei comuni e l'affermazione delle signorie.</li> </ul>
2) IL RINASCIMENTO E MONARCHIE NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento.</li> <li>- Chiesa e papato tra esigenze di riforma e rafforzamento politico.</li> <li>- Gli stati europei tra Quattrocento e Cinquecento.</li> <li>- L'Italia degli stati regionali.</li> </ul>
3) LA RIFORMA E LA LOTTA PER L'EGEMONIA EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'età delle scoperte geografiche.</li> <li>- La crescita demografica ed economica cinquecentesca.</li> <li>- Le riforme protestanti e la fine dell'unità religiosa europea.</li> <li>- Un impero per un uomo solo: l'epoca di Carlo V.</li> <li>- La chiesa ed il mondo cattolico dopo la Riforma protestante.</li> <li>- L'età di Filippo II.</li> <li>- I conflitti politici e religiosi nell'Europa del secondo Cinquecento.</li> </ul>
4) I NUOVI ASSETTI POLITICI E L'EUROPA BAROCCA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita culturale e sapere scientifico nel XVII secolo.</li> <li>- Il Seicento tra crisi e sviluppo.</li> <li>- Le monarchie europee e la guerra dei Trent'anni.</li> <li>- L'età delle rivolte.</li> </ul> <p><b>NOTA BENE: Le conoscenze potranno essere ampliate con letture di approfondimento anche tratte dai "Percorsi" proposti dal testo in adozione.</b></p>
<b>ABILITÀ MINIME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare un lessico appropriato.</li> <li>- Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.</li> <li>- Saper costruire ordinate sequenze cronologiche.</li> </ul>
<b>ULTERIORI ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare cause e conseguenze dei singoli eventi studiati.</li> <li>- Collocare fatti ed eventi in senso diacronico e sincronico.</li> <li>- Cogliere i nessi tra gli avvenimenti e le relative interpretazioni storiografiche.</li> </ul> <p><b>NOTA BENE: Si intende che nel corso del triennio le abilità dovranno essere progressivamente potenziate.</b></p>
<b>METODI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale espositiva.</li> <li>- Lezione dialogata.</li> <li>- Esposizione tramite strumenti multimediali.</li> <li>- Lettura ed analisi di documenti.</li> <li>- Redazione di relazioni, sommari, commenti.</li> <li>- Dibattiti strutturati e a tema.</li> <li>- Lavori di gruppo e individuali (secondo il metodo "costruttivista").</li> <li>- Individuazione di PAROLE CHIAVE.</li> <li>- Costruzione di MAPPE CONCETTUALI.</li> <li>- Elaborazione di schemi di sintesi.</li> <li>- Elaborazione di percorsi multimediali tramite il PC.</li> <li>- Visita a musei e altri luoghi di cultura.</li> </ul>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i materiali offerti dal libro di testo.</li> <li>- Articoli di giornali e riviste culturali.</li> <li>- Audiovisivi e CD-ROM.</li> <li>- MS Powerpoint per esposizioni multimediali.</li> <li>- Computer/ricerche effettuate su Internet e materiale scaricato dalla Rete.</li> <li>- Sito internet creato ad hoc per gli studenti come centro di raccordo per la didattica e lo studio a casa.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE E VERIFICHE</b>	<p>Le verifiche mireranno ad accertare, oltre alle conoscenze, l'avvio di una comprensione della storia come luogo di formazione del linguaggio politico, sociale, economico e civile su cui si fonda il tempo presente. La valutazione, basata sulle verifiche, quindi sulla "misurazione" delle singole performance dello studente, e sull'andamento generale del suo studio, si articolerà nei seguenti momenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Valutazione Formativa</u>: si effettuerà in itinere per valutare i progressi o le stasi rispetto alla situazione di partenza. Tale valutazione potrà essere effettuata quotidianamente. Lo studente ha il dovere di essere preparato a sostenere eventuali verifiche nei periodi indicati dall'insegnante. È ammessa, in casi particolari, una giustificazione. Il totale delle giustificazioni non deve superare, in ogni caso, le tre per l'intero a.s. (una per ciascuno periodo dell'anno).</li> <li>2. <u>Valutazione Sommativa</u>: si effettuerà per iscritto al termine di ciascun macro-modulo, previa calendarizzazione. La forma scritta della verifica serve a garantire il massimo della obiettività possibile.</li> <li>3. <u>Valutazione Finale</u>: nelle valutazioni finali (trimestre e pentamestre) si terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi e formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell'atteggiamento e degli stili cognitivi evidenziati da ciascuno studente.</li> </ol> <p>Le prove di verifica saranno <b>scritte</b> (prove non-strutturate, tip. A e B, strutturate e semistrutturate, tip. C) ed <b>orali</b>. Nelle verifiche scritte, simili per tipologia e criteri di misurazione a quelle della terza prova dell'Esame di Stato, verrà assegnato un punteggio espresso in quindicesimi e poi tradotto in decimi (vedi tabella allegata). Nelle verifiche orali si darà un punteggio che varierà da uno a dieci. Al termine delle verifiche orali sarà immediatamente comunicato il voto.</p> <p>Eventuali verifiche di recupero sono possibili su esplicita richiesta dello studente compatibilmente con le esigenze didattiche del docente e della comunità-classe.</p>
<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (con riferimento al libro di testo)</b>
<p><i>Primo periodo: settembre – dicembre 2011</i>  <i>Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a fine trimestre.</i></p>	
<b>ECONOMIA E SOCIETÀ NEL MEDIOEVO</b> <b>2 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LA RINASCITA ECONOMICA DELL'OCCIDENTE DOPO L'ANNO MILLE <ul style="list-style-type: none"> <li>*Il Medioevo come età storica e come concetto</li> <li>*La rinascita: lo sviluppo agricolo e demografico</li> <li>*La rinascita dei commerci</li> <li>*La rinascita delle città</li> </ul> </li> <li>- TRA XIV E XV SECOLO <ul style="list-style-type: none"> <li>*L'andamento demografico</li> <li>*L'agricoltura nel Basso Medioevo</li> <li>*Artigianato e commercio nel Basso Medioevo</li> <li>*I limiti dello sviluppo economico medievale</li> <li>*La società tardomedievale</li> <li>*L'economia italiana tra XIV e XV secolo</li> </ul> </li> </ul>
<b>I PROTAGONISTI DELLA SCENA POLITICA FRA XIV E XV SECOLO</b> <b>6 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- IMPERO E PAPA ALLA RICERCA DI UN NUOVO RUOLO</li> <li>- IL TORMENTATO EMERGERE DELLE MONARCHIE NAZIONALI</li> <li>- NUOVE MINACCE ESPANSIONISTICHE DA ORIENTE</li> <li>- L'ITALIA: DAL DECLINO DEL COMUNE ALLA FORMAZIONE DEGLI STATI REGIONALI</li> <li>- NUOVI MODI DI COMBATTERE</li> <li>- LA CULTURA UMANISTICO-RINASCIMENTALE</li> </ul>
<p><i>Secondo periodo: gennaio 2012- marzo 2012</i>  <i>Verifica di recupero per eventuali carenze rilevate nel primo trimestre. Almeno una verifica orale in itinere. Verifica finale scritta a metà del pentamestre.</i></p>	
<b>L'ALLARGAMENTO DEGLI SPAZI E DELL'INIZIATIVA ECONOMICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- OLTRE IL VECCHIO MONDO: LE GRANDI ESPLORAZIONI</li> <li>- CONQUISTA E COLONIZZAZIONE DELLE NUOVE TERRE</li> <li>- DEMOGRAFIA ED ECONOMIA EUROPEA NELLA PRIMA ETÀ MODERNA</li> <li>- IL MERCANTILISMO E LE ORIGINI DEL CAPITALISMO</li> <li>- L'AFFERMARSI DI UNA NUOVA MENTALITÀ E LA NASCITA DELLA</li> </ul>

<b>MICA TRA XVI E XVII SECOLO</b> <b>6 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	SCIENZA MODERNA - L'ECONOMIA ITALIANA TRA XVI E XVII SECOLO
<b>LA DEFINITIVA FRAMMENTAZIONE DELLA CRISTIANITA' EUROPEA</b> <b>2 U.D.</b> <b>Tempo: 15h</b>	- IL NUOVO CONTESTO RELIGIOSO: LA RIFORMA PROTESTANTE - LA RISPOSTA DI ROMA: LA CONTRORIFORMA
<i>Terzo periodo: marzo – giugno 2012</i> <i>Verifica orale in itinere a discrezione del docente, a seconda del tempo a disposizione. Verifica finale scritta a fine anno scolastico.</i>	
<b>IL QUADRO ISTITUZIONALE E POLITICO FRA XVI E XVII SECOLO</b> <b>7 U.D.</b> <b>Tempo: 25h</b>	- VERSO NUOVI RAPPORTI DI FORZA. LO SCONTRO FRANCO-ASBURGICO - LA CONTRASTATA CENTRALITA' SPAGNOLA - LE ULTIME GUERRE DI RELIGIONE - IL DELINEARSI DELLO STATO MODERNO FRA XVI E XVII SECOLO - LA TORMENTATA ESPERIENZA INGLESE - GLI IMPERI A ORIENTE DELL'EUROPA - L'ITALIA: IL RIDIMENSIONAMENTO DELLA PENISOLA FRA XVI E XVII SECOLO

14 ottobre 2011  
 Prof. Francesco Dipalo